

Obiettivo strategico di ateneo: Dare visibilità sociale e accesso aperto ai risultati della ricerca verso la comunità scientifica

Obiettivo strategico di Dipartimento: Aumentare la visibilità dei risultati della ricerca attraverso l'incremento del numero di pubblicazioni con accesso libero su IRIS/AIR

Azioni: Monitorare periodicamente l'archiviazione dei post- e dei pre-print nell'archivio istituzionale IRIS/AIR, incentivare le pubblicazioni in riviste completamente Open Access

Indicatore: Percentuale di articoli pubblicati durante l'anno archiviati in IRIS/AIR come Open Access (Green o Gold)

Target 2018: 40%

Sintesi delle azioni intraprese

In sintonia con le politiche di Open Access di Ateneo, il Dipartimento ha svolto azioni di promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca. I docenti/ricercatori di BIOMETRA sono stati periodicamente aggiornati sulle procedure Open Access e informati sui principali documenti ed eventi di carattere locale, nazionale e internazionale. I principali canali di comunicazione sono stati le riunioni del Consiglio di Dipartimento, la posta elettronica e una sezione dedicata sul sito istituzionale di Dipartimento. Inoltre, il 29.10.2018, in occasione dell'Open Access Week, il Dipartimento ha ospitato un seminario della dott.ssa Paola Galimberti dal titolo "Accesso aperto ai prodotti della ricerca: Open Access delle pubblicazioni e Research Data Management".

I docenti/ricercatori di BIOMETRA sono stati informati periodicamente della possibilità di archiviare la versione post-print o pre-print della pubblicazione in IRIS/AIR, rendendo quindi Open Access (green), anche tramite PubMed, articoli pubblicati su riviste non ad accesso aperto. Con il supporto di personale PTA del Dipartimento e dell'Ufficio Pianificazione Organizzativa e Valutazione di Ateneo è stato effettuato un monitoraggio di tutti i prodotti caricati su IRIS/AIR con data 2018 che vedono come co-autori personale afferente al BIOMETRA. Sulla base del monitoraggio, sono stati inviati messaggi individuali con informazioni utili a rendere Open Access i prodotti che non lo erano ancora, principalmente tramite il caricamento della versione post-print del lavoro.

Le azioni intraprese nel 2018 hanno permesso di incrementare notevolmente la percentuale di articoli del Dipartimento disponibili ad accesso aperto su IRIS/AIR. Questa percentuale era pari a circa il 30% nel triennio 2015-2017 e ha raggiunto circa il 50% per i lavori pubblicati nel 2018.

Stato degli indicatori numerici

Prodotti inseriti in IRIS/AIR con autori afferenti a Biometra per l'anno 2018
(dati estratti il 27.02.2019)

Numero totale di prodotti (articoli, capitoli di libro, interventi a convegno, tesi di dottorato ecc.): 201

Numero di articoli (articolo su periodico): 158

Numero di articoli per cui non si è aderito alla policy di ateneo sull'open access: 25 (di cui 20 in corso di validazione)

Numero di articoli per cui non è disponibile una versione compatibile con l'OA green: 52 (di cui 12 in corso di validazione)

Numero di articoli disponibili ad accesso aperto (green o gold): 81

Percentuale di articoli disponibili ad accesso aperto (green o gold): 51%

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI MONITORAGGIO

Obiettivo strategico di ateneo: Migliorare la qualità della ricerca

Obiettivo strategico di Dipartimento: Incrementare la pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste che occupano una posizione di prestigio nella subject category di riferimento

Azioni: Definire una commissione coordinata dal referente AQ e i sistemi di monitoraggio nelle diverse aree allo scopo di migliorare la qualità delle pubblicazioni

Indicatore: Aumento della percentuale di lavori pubblicati nella subject category di riferimento secondo gli indicatori Scimago Journal Rank (SJR), CiteScore e IF a 5 anni

Target 2018: 1-2%

Sintesi delle azioni intraprese

L'attività di autovalutazione della Ricerca di Dipartimento si è sviluppata sulla base dei dati presenti nell'archivio istituzionale IRIS/AIR relativi agli anni 2017-2018. L'analisi è stata eseguita utilizzando come indicatori bibliometrici lo Scimago Journal Rank (SJR, <https://www.scimagojr.com>), CiteScore di Scopus (<https://www.scopus.com/sources>) e l'Impact Factor a 5 anni. Sono state analizzate nel loro complesso tutte le pubblicazioni relative ad afferenti al Dipartimento. I dati sono stati estratti in data 20-02-2019.

Stato degli indicatori numerici

SJR 2017 2.275

SJR 2018 2.294 +0.8%

CiteScore 2017 4.24

CiteScore 2018 4.35 + 2.6%

IF a 5 anni 2017 5.098

IF a 5 anni 2018 5.335 + 4.6%

Tutti gli indicatori considerati sono migliorati nel 2018 rispetto all'anno precedente, anche se con percentuali più o meno rilevanti. La variazione apparentemente minima di SJR corrisponde comunque a un miglioramento nel ranking di circa 10 posizioni considerando sia "Medicine" che "Biochemistry, Genetics and Molecular Biology" come subject area. Per quanto riguarda l'Impact Factor, i valori ottenuti fanno posizionare i lavori pubblicati dal Dipartimento tra le prime 20-50 riviste nei settori "Physics, applied", "Pharmacology & Pharmacy", "Medicine, research and experimental", "Biochemistry and Molecular Biology", and "Cell Biology".

Criticità emerse nel corso dell'analisi

Le variazioni degli indicatori sopra descritti sono state esaminate anche per i singoli Settori Scientifico Disciplinari (SSD) associati alle diverse Aree. Ci siamo però scontrati con una eccessiva volatilità e variabilità degli stessi indicatori probabilmente imputabile all'intervallo di tempo analizzato, troppo breve per essere oggetto di una analisi omogenea. Conclusioni più significative sui singoli SSD potranno essere tratte secondo la nostra opinione analizzando intervalli di tempo più

lunghi, nell'ordine dei 2-3 anni. Ciò nonostante, la media delle percentuali di variazione di SJR e IF calcolate su tutti i SSD tra il 2017 e il 2018 è di segno positivo.

Azioni future

Alla luce di queste considerazioni, riteniamo anche opportuno adeguare i nostri strumenti e le nostre conoscenze al fine di operare un'analisi più attenta e soprattutto meno discontinua della qualità della ricerca del nostro Dipartimento. Un primo aspetto potrebbe essere migliorare l'utilizzo da parte nostra delle numerose risorse analitiche messe a disposizione dalla piattaforma IRIS/AIR che sono state da noi probabilmente sottoutilizzate. Ci proponiamo quindi per il 2019 di migliorare la qualità e il livello di approfondimento della nostra analisi. Inoltre, a tale scopo, seguiremo in data 22 marzo 2019 presso il nostro Ateneo un corso per l'utilizzo della piattaforma SciVal di Elsevier. Questo strumento è una piattaforma integrata modulare per l'analisi dei risultati della ricerca a partire dai dati della produzione scientifica. L'utilizzo di SciVal ci permetterà di avere una visione generale sintetica e immediata dei risultati della ricerca anche per singoli SSD, evidenziando i punti di forza e la multidisciplinarietà, con la possibilità di estrarre report e grafici. SciVal permetterà inoltre attività di *benchmarking*, consentendo la comparazione dei risultati della ricerca tra istituzioni, gruppi di ricerca predefiniti o singoli addetti alla ricerca. Inoltre, consentirà di analizzare i trend in ciascuna area di ricerca e, sulla base delle pubblicazioni e dell'impatto citazionale, identificare e analizzare l'andamento delle collaborazioni in essere e individuare potenziali partner a livello nazionale e internazionale negli specifici ambiti di ricerca.

Obiettivo strategico di ateneo: Migliorare la qualità della ricerca

Obiettivo strategico di Dipartimento: Migliorare la qualità della ricerca attraverso il sostegno a progetti innovativi per il ciclo di vita della ricerca

Azioni: Sperimentare l'introduzione graduale dei quaderni elettronici di laboratorio

Indicatore: Numero di ricercatori, compresi dottorandi e assegnisti, reclutati nel progetto

Target 2018: 2-3

Sintesi delle azioni intraprese nel 2018

In relazione all'utilizzo di quaderni elettronici di laboratorio, quattro docenti del Dipartimento hanno iniziato nel 2018 la sperimentazione dell'applicativo Hivebench, consentendo così il raggiungimento dell'obiettivo Ric-2. Tuttavia questa sperimentazione è stata interrotta in quanto l'utilizzo dell'applicativo ha evidenziato alcune importanti criticità. In particolare, l'interfaccia è risultata troppo rigida e poco adattabile alle diverse esigenze dei gruppi di ricerca che hanno partecipato alla sperimentazione e la gestione delle immagini e delle tabelle si è dimostrata poco versatile con un tempo di elaborazione difficilmente compatibile con le reali esigenze e tempistiche sperimentali. La stessa elaborazione dei protocolli sperimentali e del reagentario si è rivelata complessa e poco flessibile, difficoltosa da essere sviluppata e portata avanti dallo sperimentatore stesso fino ad ipotizzare l'intervento di una persona dedicata per ogni gruppo di ricerca, condizione non applicabile in tutti i laboratori. E' necessario sottolineare che la stessa casa produttrice dell'applicativo (Elsevier) ha avvertito queste problematiche tanto da sospendere lo sviluppo.

Azioni future

Nonostante questo, l'implementazione della research integrity resta un obiettivo di BIOMETRA. Per questo motivo, abbiamo avviato una riflessione sulla possibilità di creare un sistema di annotazione unico per tutti i membri del dipartimento con regole condivise circa la compilazione in modo da rendere più chiara ed omogenea la descrizione dei protocolli sperimentali, poter facilmente recuperare tutte le informazioni di un esperimento anche anni dopo, e migliorare la conservazione dei dati a "cautela" dell'istituzione, del capo laboratorio o dell'operatore in caso di qualunque necessità. Tutto questo sarà accompagnato da un processo di sensibilizzazione diretto sia ai responsabili dei laboratori che al personale in formazione attraverso seminari e workshop dedicati a questa tematica.